

Nella seguente tabella si riportano i dati dello stato patrimoniale del 2016, posti a confronto con quelli del 2015.

Tabella 3 - Stato patrimoniale

ATTIVO	al 31.12.2015	al 31.12.2016
A) Crediti verso soci p/versamenti ancora dovuti.	0	0
B) Immobilizzazioni:		
1 – Immateriali	14.192.213	13.919.952
2 – Materiali	20.694.287	20.627.663
3 – Finanziarie:		
- Partecipazioni	3.656.540	3.656.540
- Crediti	27.570.560	27.463.767
Totale B) Immobilizzazioni	66.113.600	65.667.922
C) Attivo circolante:		
1 – Rimanenze	37.580	46.743
2 – Crediti	13.515.054	22.015.837
4 - Disponibilità liquide	787.535	130.018.334
Totale C) Attivo circolante	14.340.169	152.080.914
D) Ratei e risconti	676.894	853.026
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	81.130.663	218.601.862
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
1 – Capitale sociale	20.000.000	20.000.000
2 - Riserva di rivalutazioni	0	0
3 - Riserva legale	80.186	88.387
4 - Altre Riserve	1.880.382	1.880.382
5 - Utili/perdite portati a nuovo	1.483.050	1.600.070
6 - Utili/perdite dell'esercizio	164.021	189.685
Totale A) Patrimonio netto	23.607.639	23.758.524
B) Fondo per rischi ed oneri:		
Altri fondi	29.384.817	33.668.362
Totale b) Fondo per rischi e oneri	29.384.817	33.668.362
C) TFR per lavoro subordinato	987.794	1.091.519
D) Debiti:		
1 – Verso Banche	500.000	0
2 - Debiti verso altri finanziatori	0	0
3 - Acconti	0	0
4 - Verso fornitori	5.935.639	8.901.231
5- Debiti v. imprese sottoposte al controllo di controllanti	145.164	145.164
6 - Debiti tributari	213.664	224.604
7 - Verso Istituti previdenziali e sic. Sociale	243.666	255.129
8 – Altri	3.092.614	134.202.912
Totale D) Debiti	10.130.747	143.729.040
E) Ratei e risconti	17.019.666	16.354.417
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	81.130.663	218.601.862

Per le voci di maggior rilievo dello stato patrimoniale, sulla scorta anche di quanto rappresentato nella nota integrativa, valgono le notazioni che seguono.

ATTIVO**Immobilizzazioni**

Immobilizzazioni immateriali costituite dai costi d'impianto e di ampliamento, costi di sviluppo, e dai costi di avviamento, iscritti al costo di acquisto o di produzione con il consenso del Collegio Sindacale (art. 2426 punto 5 c.c.) e ammortizzati, in relazione all'effettivo utilizzo degli stessi, entro il periodo massimo di cinque anni, nonché dai diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, costituite da film, documentari e sceneggiature scritti al costo sostenuto e/ o trasferito, integrato delle spese accessorie e ammortizzate in tre anni a decorrere dalla data della prima programmazione in pubblico. Nell'esercizio 2016, la posta si è attestata sul valore di euro 13.919.952 con una contrazione di euro 272.261 rispetto all'esercizio precedente. Detta variazione è in gran parte imputabile, da una parte ai nuovi acquisti di film, documentari e altre immobilizzazioni riguardanti i costi di implementazione e realizzazione di nuovi software e, dall'altra, al decremento dei diritti filmici per euro 1.719.376.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte e/o trasferite al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori. Le aliquote applicate soddisfano il criterio della prudenza; corrispondono a quelle fiscalmente ammesse e vengono ridotte del cinquanta per cento nel primo anno di entrata in funzione del cespite. Nessun ammortamento viene effettuato per la voce terreni. Nell'esercizio 2016 il valore si è attestato sull'importo di euro 20.627.663, con un decremento di euro 66.624 rispetto all'esercizio precedente (euro 20.694.287 nel 2015). Le diminuzioni più consistenti si sono registrate nelle voci impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali per ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie: sono pari a euro 3.656.540 nell'esercizio 2016. Nella posta in esame è esposto il valore della partecipazione in Cinecittà Studios spa riclassificata da impresa collegata ad altra impresa in quanto la partecipazione dell'Istituto è del 19,92 per cento. Nell'esercizio 2016 si è ritenuto di mantenere lo stesso valore del 2015, in considerazione della trattativa in atto per il riacquisto del ramo azienda dell'attività degli studios da Cinecittà Studios spa e della conseguente cessione della partecipazione di Istituto Luce- Cinecittà s.r.l. Crediti: riguardano i crediti verso produttori e accolgono le anticipazioni per spese di edizione e lancio e minimi garantiti con e senza rivalsa, nonché i crediti verso imprese collegate e verso altri. Nell'esercizio 2016 la posta si è attestata sull'importo di euro 27.463.767 con una contrazione rispetto all'esercizio precedente di euro 106.793, in seguito all'incasso dei crediti verso Cinecittà Studios.

Attivo circolante

Crediti dell'attivo circolante: nell'esercizio 2016 la voce si è attestata sull'importo di euro 22.015.837, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 8.500.783, ed è composta da crediti verso clienti per euro 6.092.935, tributari per euro 2.139.460, crediti per sovvenzioni e contributi dello Stato per euro 4.141.419 e crediti per la Gestione Fondi Cinema per euro 5.924.834. Nell'esercizio in esame l'aumento è dovuto all'incremento dei crediti verso clienti (euro 4.107.247 nel 2015 e euro 6.092.935 nel 2016) e dei crediti relativi alla Gestione Fondi Cinema, in quanto come già detto la Società, dal 1° novembre 2016, è divenuta il nuovo soggetto gestore dei Fondi Cinema per il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Disponibilità liquide: nell'esercizio 2016 si è registrato un importo di euro 130.018.334, mentre nel 2015 è risultato un importo di euro 787.535. Esse rappresentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dal programma di attività e comprendono anche la giacenza del conto speciale di Tesoreria dedicato alla gestione dei fondi cinema per euro 125.683.160.

Ratei e Risconti

Risconti attivi pari a euro 853.026 nell'esercizio 2016, si riferiscono a costi sostenuti nel 2015 ma di competenza dell'esercizio successivo. La cifra più significativa è rappresentata dalle fatture di Cinecittà Studios spa per manutenzioni straordinarie rientranti nel piano complessivo degli interventi non ancora approvato dalla Società.

PASSIVO

Patrimonio netto: al 31 dicembre 2016, il patrimonio netto, pari a euro 23.758.524 (euro 23.607.639 nel 2015), è costituito dal capitale sociale di euro 20.000.000, dalla riserva legale di euro 88.387, da altre riserve per euro 1.880.382, dagli utili portati a nuovo per euro 1.600.070 e dall'utile di esercizio per euro 189.685.

Fondi per rischi e oneri: pari a euro 29.384.817 nel 2015 e euro 33.668.362 nel 2016. Comprendono gli accantonamenti per rischi ed oneri che risultino sia certi, ma non esattamente determinabili nell'importo o nell'epoca del loro verificarsi sul piano finanziario, sia probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Nei fondi per rischi ed oneri diversi si trovano in particolare gli stanziamenti accantonati per rischi sui crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie per minimi garantiti e spese di edizione e lancio anticipate ai produttori o ai licenzianti dei diritti distribuiti.

Il fondo contributi, pari a euro 11.682.234 nel 2016 (euro 7.823.456 nel 2015), rappresenta l'importo residuo alla data del 31.12.2016 dei contributi assegnati ai programmi di attività presentati e non

ancora utilizzati. La voce è stata incrementata dai contributi assegnati per il programma 2016 (euro 5.878.827). Il fondo rischi su crediti verso produttori nel 2016 ammonta a euro 21.339.312 (euro 21.101.205 nel 2015) e comprende gli accantonamenti effettuati a fronte degli eventuali oneri derivanti dal mancato realizzo dei crediti per anticipazioni effettuate per conto dei produttori e gli utilizzi a fronte di recupero dei crediti. Infine, la voce altri fondi per rischi e oneri diversi (euro 646.816 nel 2016 e euro 460.156 nel 2015) comprende il fondo relativo all'accantonamento trasferito da Cinecittà Luce s.p.a. a fronte del credito, anch'esso trasferito, verso il Comune di Roma per oneri di urbanizzazione non dovuti e l'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento delle rendite catastali del complesso immobiliare Cinecittà ai fini Imu.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato costituito nel 2013 a seguito del decreto di trasferimento di 68 unità di personale da Cinecittà Luce s.p.a. con il relativo fondo TFR per euro 887.873. Nell'esercizio 2016 il fondo è pari a euro 1.091.519; esso è stato incrementato alla stregua dell'art. 2120 del codice civile delle competenze maturate sulla base delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro che ne regolano la materia.

Debiti: pari a euro 143.729.040 nel 2016 e euro 10.130.747 nel 2015.

Il notevole incremento registrato nell'esercizio 2016 rispetto al precedente esercizio, è dovuto principalmente all'iscrizione nei debiti diversi degli impegni totali per la Gestione Fondi Cinema per euro 131.607.994, a fronte dei quali sono stati accreditati ed acquisiti nelle disponibilità liquide, come in precedenza indicato, 125.683.160 euro. Al 31.12.2016 non sussistono i debiti verso le banche, per effetto del minor ricorso al credito bancario in conseguenza anche del pagamento più puntuale dei contributi da parte del Mibact. I debiti verso fornitori passano da euro 5.935.639 del 2015 a euro 8.901.231 del 2016 e sono costituiti da euro 7.951.905 per fatture ricevute e da euro 949.326 per accertamento fatture e note credito da ricevere.

Ratei e Risconti

I risconti passivi, pari a euro 16.354.417 nel 2016 (euro 17.019.666 nel 2015), riguardano ricavi scaturenti da contributi relativi a programmi, di competenza degli esercizi futuri.

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati del conto economico del 2016, posti a confronto con quelli del 2015.

Tabella 4 - Conto economico

	2015	2016
A) Valore della produzione		
1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.070.941	5.200.248
2 – Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-23.904	29.444
5 - Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi e/o sovvenzioni in c/esercizio	15.471.954	17.722.277
b) Eccedenza fondi	0	0
c) Altri ricavi e proventi	218.405	865.619
Totale A) Valore della produzione	20.737.396	23.817.588
B) Costi della produzione		
6 - Per materie prime e di consumo	85.841	110.058
7 - Per servizi	8.835.013	9.824.617
8 - Per godimento di beni di terzi	1.483.712	2.406.053
9 - Per il personale	5.278.831	6.051.783
10 - Ammortamenti e svalutazioni	3.746.175	3.567.190
11 - Variazione delle rimanenze materie prime	0	0
12 - Accantonamenti per rischi.	347.203	930.947
13 - Altri accantonamenti	0	0
14 - Oneri diversi di gestione	364.868	399.346
Totale B) Costi della produzione	20.141.643	23.289.994
SALDO TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	595.753	527.594
C) Proventi e oneri finanziari		
16 - Altri proventi finanziari.	108.653	140.843
17 - Interessi ed altri oneri finanziari	-87.990	-142.862
17 - bis- Utili e perdite su cambi	-8.659	246
Totale C) Proventi e oneri finanziari	12.004	-1.773
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		
18 - Rivalutazioni di partecipazioni azionarie	0	0
15 - Svalutazioni di partecipazioni azionarie	-243.021	0
Totale D) Rettifiche	-243.021	0
TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	364.736	525.821
16 - Imposte sul reddito d'esercizio	-200.715	336.136
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	164.021	189.685

VALORE DELLA PRODUZIONE

La posta è passata da euro 20.737.396 del 2015 a euro 23.817.588 del 2016 con un aumento di euro 3.080.192, dovuto in particolare alle componenti della voce altri ricavi e proventi (spese recuperate, plusvalenze per cessione cespiti e ricavi per *tax credit* di produzione film).

Inoltre, sono aumentati anche i ricavi da vendite e prestazioni (+2,55 per cento) per effetto dei

maggiori introiti provenienti dagli affitti dei teatri.

I Contributi e le sovvenzioni d'esercizio rappresentano la voce più rilevante del valore della produzione e sono riferiti ai contributi sul programma 2016, ai residui del programma 2014 e 2015 e, per la differenza, all'utilizzo dei contributi su progetti speciali e sugli altri progetti. Si tratta, in particolare, dei finanziamenti ministeriali per la realizzazione di programmi di cui alla legge n. 111/2011 (euro 12.562.043) di altri contributi MIBACT in conto esercizio (euro 350.876), di contributi in conto capitale (euro 4.260.133) e altri contributi (euro 549.225).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per materie prime e di consumo si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici nonché all'attività produttiva.

Gli stessi sono aumentati complessivamente di euro 24.217, pari al 28 per cento.

I costi per servizi rappresentano quelli sostenuti per l'attività produttiva e le spese di gestione della Società e registrano un incremento complessivo nell'esercizio 2016, rispetto all'esercizio precedente, di euro 989.604 (+11 per cento). L'incremento è dovuto alle maggiori iniziative realizzate nell'anno, e all'aumento delle spese promozionali e pubblicitarie (+ 28 per cento), delle prestazioni professionali (+ 24 per cento) e di prestazioni e lavorazioni tecniche (+7 per cento).

Nei costi per servizi rientrano i compensi ed i rimborsi agli organi sociali, aumentati, rispetto all'anno precedente, di euro 15.439 (+ 6 per cento), per il compenso all'anticorruzione e l'aumento degli oneri sociali.

Il costo del personale, pari a euro 5.278.831 nel 2015 e euro 6.051.783 nel 2016, registra un aumento di euro 772.952 (+14,63 per cento), dovuto principalmente all'assunzione di n. 11 unità di personale a tempo indeterminato e di n. 13 unità a tempo determinato, per la nuova attività della Gestione Fondi Cinema, e all'applicazione del contratto di secondo livello relativamente al premio di rendimento.

Gli ammortamenti e le svalutazioni (euro 3.746.175 nel 2015 e euro 3.567.190 nel 2016) riguardano esclusivamente le quote di ammortamento dei beni materiali e immateriali calcolate in base alle corrispondenti aliquote economico tecniche e diminuiscono nell'esercizio 2016 rispetto al precedente esercizio, per la svalutazione prudenziale di alcuni crediti.

Gli oneri diversi di gestione (euro 364.868 nel 2015 e euro 399.346 nel 2016) sono costituiti da imposte e tasse interamente di competenza dell'esercizio e da altri costi di gestione quali quote associative, certificati, visure e spese varie.

Infine, la posta accantonamenti per rischi pari a euro 347.203 nel 2015 e euro 930.947 nel 2016, si riferisce agli accantonamenti effettuati al fondo rischi, relativo ai crediti verso produttori per le anticipazioni di difficile recuperabilità per euro 530.947 e all'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento delle rendite catastali degli stabilimenti con riferimento all'Imu per euro 400.000. I proventi e oneri finanziari, pari a euro 12.004 nell'esercizio 2015 e euro -1.773 nel 2016, sono composti principalmente dagli interessi bancari attivi e passivi, dalle differenze cambi e dagli interessi attivi addebitati a Cinecittà Studios per ritardo nei pagamenti.

6. Considerazioni conclusive

La società Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. - la cui costituzione è prevista nell'art. 14 della legge n. 111 del 2011 - è diventata pienamente operativa successivamente all'adozione del decreto del Mibact, di concerto con il Mef, in data 26 aprile 2013, di trasferimento alla società medesima delle risorse umane, strumentali e patrimoniali già intestate alla società Cinecittà Luce in liquidazione. La società, con un capitale sociale di 20 milioni di euro, è interamente partecipata dal Mef, mentre i diritti dell'azionista sono esercitati dal Mibact, sentito il Ministero dell'economia per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari.

Quanto alla *governance*, con delibera assembleare del 19 settembre 2014 è stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione della società composto da un presidente, che svolge anche le funzioni di Amministratore delegato, e da due consiglieri, con un compenso di euro 120.000 annui lordi per il Presidente/Amministratore delegato e di euro 14.000 annui lordi per ciascun Consigliere.

Il collegio dei sindaci è stato rinnovato dall'assemblea in data 15 ottobre 2014 ed è composto da un Presidente e da due sindaci, con un compenso annuo lordo di euro 18.000 per il Presidente e di euro 13.000 annuo lordo per ciascuno dei sindaci.

Il Consiglio di amministrazione e il collegio dei sindaci sono stati rinnovati dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017 e i relativi compensi sono rimasti invariati.

La consistenza del personale in servizio presso la società a fine 2016 è di 102 unità (78 unità nel 2015) di cui 68 trasferite nel 2013 e già in servizio presso la società Cinecittà Luce s.p.a. in liquidazione. I relativi costi ammontano nel 2016 a euro 6.051.783 in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 5.278.831). L'incremento del personale in servizio e del costo complessivo dello stesso è dovuto all'assunzione di n. 11 unità di personale a tempo indeterminato e di n. 13 unità a tempo determinato per la nuova attività della gestione Fondi Cinema e all'applicazione del contratto di secondo livello relativamente al premio di risultato.

L'utile di esercizio è di euro 189.685, a fronte di euro 164.021 del 2015.

Il patrimonio netto della società si attesta su euro 23.758.524 al 31 dicembre 2016, in lieve aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente (euro 23.607.639).

I debiti sono pari a euro 143.729.040 nel 2016 rispetto a euro 10.130.747 registrati nel 2015. Il notevole incremento registrato nell'esercizio 2016 è dovuto principalmente all'iscrizione nei debiti diversi degli impegni totali per la Gestione Fondi Cinema per euro 131.607.994, a fronte dei quali sono stati accreditati ed acquisiti nelle disponibilità liquide 125.683.160.



***Bilancio d'esercizio
al
31 dicembre 2016***

Istituto Luce – Cinecittà S.r.l.

*Sede legale ed amministrativa: Roma, 00173, Via Tuscolana, 1055
Capitale sociale € 20.000.000 – REA: RM -1317945
Codice Fiscale, Partita IVA e Numero Registro imprese di Roma 11638811007
Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze*



INDICE

Parte prima

<i>Organi sociali</i>	3
<i>Relazione sulla gestione</i>	4-57

Parte seconda

<i>Prospetti di bilancio</i>	1
<i>Nota Integrativa e criteri di valutazione</i>	7
<i>Note sul contenuto dello Stato Patrimoniale ATTIVO</i>	14
<i>Note sul contenuto dello Stato Patrimoniale PASSIVO</i>	22
<i>Note sul contenuto del Conto Economico</i>	28
<i>Attestazione del Dirigente preposto</i>	37
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	38
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	41



ORGANI SOCIALI

**Presidente del Consiglio di Amministrazione
e Amministratore Delegato**

Roberto Cicutto

Consiglieri di Amministrazione

Maite Carpio Bulgari
Antonio Bertani

Collegio Sindacale

Presidente
Luca Miele

Sindaci effettivi
Maria Cristina Moretti
Ivano Strizzolo

Organismo di Vigilanza L.231/2001

Presidente
Marco Tani

Membri effettivi
Simone D'Arcangelo
Alessandro Porcellini

Responsabile per la prevenzione della corruzione L.190/2012

Antonio Bertani

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Claudio Ranocchi

Società di revisione

EY S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

la presente relazione è a corredo del Bilancio della società al 31 dicembre 2016 che chiude con un utile ante imposte di € 525.821 e al netto delle imposte di € 189.685. Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è l'ultimo del mandato di questo Consiglio che ha avuto, quale principale obiettivo, il rispetto degli Atti di Indirizzo con particolare riferimento alla tutela e valorizzazione del patrimonio societario. Ha operato con particolare attenzione al contenimento delle spese di gestione, privilegiando le attività della sua *mission* e i tre Bilancio del suo mandato hanno sempre portato un risultato positivo. Nel rinviarvi alla Nota Integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, si rappresentano di seguito i principali eventi e risultati che hanno caratterizzato la gestione della società.

1. Andamento della gestione

La società, a seguito degli accordi sottoscritti nel mese di giugno 2014 con Cinecittà Studios, con i quali è rientrata in possesso di alcuni Teatri da gestire direttamente, a fronte di una diminuzione del canone di locazione alla Studios per la gestione del restante complesso di Cinecittà, continua a portare avanti la politica di rilancio di tutto il comprensorio, auspicata dal Ministero vigilante e ribadita dall'Atto di Indirizzo sotto riportato.

I teatri rientrati in possesso della società sono stati oggetto di gara con la RAI Radiotelevisione Italiana e pertanto fino a luglio 2017, considerando il rinnovo del contratto per un anno, sono affidati a loro per le produzioni televisive, con l'ausilio di Cinecittà Studios S.p.A. per tutta una serie di servizi collegati. Con Cinecittà Studios S.p.A., dopo un inasprimento dei rapporti per loro insolvenze contrattuali o comunque ritardi nei pagamenti che ha portato all'avvio di un iter legale, si è raggiunta un'intesa di massima volta al riacquisto da parte di Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. del ramo d'azienda relativo all'attività degli studios, ceduto nel 2008 dall'allora Cinecittà Holding. Tutto questo nel rispetto dell'atto di indirizzo del Ministro e con l'obiettivo del rilancio del sito, oltre alla salvaguardia delle professionalità del personale dipendente incluso nel ramo.

L'operazione di cui sopra agevolerebbe anche la realizzazione del Museo dell'Audiovisivo (MIAC) dentro il comprensorio di Cinecittà, per il quale il Ministero ha stanziato un contributo di € 2.500.000, all'interno del Museo sarà anche realizzato un laboratorio analogico e la società ne curerà la gestione. Il MIAC non sarà solamente un luogo statico di esposizioni ma uno strumento di sviluppo di attività per tutto il settore, un polo aggregativo capace di fondere le attività svolte da vari soggetti per essere volano di nuove future sinergie.

Il rilancio del comprensorio passa anche attraverso il rafforzamento delle attività già svolte dalla società, a partire dall'Archivio Storico per passare alla produzione documentaristica realizzata con il materiale d'archivio – testimonianza recente ne è, dopo l'Orso d'Oro al Festival di Berlino 2016, la candidatura agli Oscar per "Fuocoammare" di *Gianfranco Rosi* -, alla promozione contemporanea e classica del cinema italiano, con il consolidamento delle relazioni con MISE/ICE, ANICA, APT, FILM COMMISSION ecc., fino al potenziamento delle attività a supporto della Direzione Cinema.

Proprio nell'ambito delle attività di supporto alla Direzione Cinema, è stata assegnata ad Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. - con apposito Atto di Indirizzo – la gestione del Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche previsto dall'art. 12 del D.L. 28/2004. Questa attività ha comportato un ampliamento di organico dedicato oltre alla realizzazione di un software per la gestione delle pratiche e all'approvvigionamento tecnologico e strutturale.

In linea con le finalità della Legge 111/2011, anche i contributi sul Programma delle attività 2016 per € 17.500.000 sono stati finalizzati principalmente alla realizzazione delle attività e



in via secondaria alla copertura dei costi del personale, mentre i costi di gestione sono stati interamente coperti dai ricavi commerciali.

Quanto detto trova riscontro nel seguente prospetto:

SITUAZIONE ISTITUTO LUCE - CINECITTÀ		
	ANNO 2016	ANNO 2015
COSTI ATTIVITÀ	14.621.758,50	14.214.487,00
COSTI GENERALI	3.028.854,72	3.490.139,00
COSTO PERSONALE DIPENDENTE	5.907.318,21	4.919.957,00
N° DIPENDENTI	102	78
TOTALE	23.557.931,43	22.624.583,00
ATTIVITÀ SU TOTALE	62,07	62,83
CONTRIBUTI MINISTERIALI	17.500.000,00	17.000.000,00
ATTIVITÀ SU CONTRIBUTO	83,55	83,61

Come si evince dai dati, lo sforzo di questo Consiglio ha consentito di consolidare le finalità della Legge 111/2011 riducendo i costi di struttura a beneficio degli investimenti sulle attività, oggetto della nota di indirizzo. Gli investimenti sulle attività rappresentano il 62,07% del totale dei costi e impegnano l'83,55% del contributo assegnato. Il contributo al netto delle attività è stato destinato nel 2016 alla copertura di parte del costo del personale.

2. Programma delle attività

Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. riceve annualmente un contributo per la realizzazione del Programma delle attività da parte dell'azionista Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi del comma 10 dell'art. 14 della legge 111/2011.

Il Programma annuale delle attività 2016 è stato presentato in data 22.12.2015 per un totale di € 23.000.000, ed è stato finanziato per € 17.500.000.

A fronte della riduzione di contributo la società ha provveduto al riequilibrio del suo budget penalizzando il meno possibile le attività programmate. Si fa presente che i contributi sono stati versati nell'anno per € 17.000.000 ed il residuo di € 500.000 è stato ricevuto a febbraio 2017.

Occorre rilevare che la società ha ricevuto i primi del 2016 il saldo del contributo 2013 del CIPE e questo, considerato anche il versamento puntuale dei contributi Mibact, ha consentito di ridurre il ricorso al credito bancario, tanto da chiudere il Bilancio al 31.12.2016 senza debiti verso le banche, ma va anche ricordato che permane un credito consistente verso Cinecittà Luce S.p.A. in liquidazione che dovrebbe rientrare all'esito della liquidazione che, come da Legge, sarà coperta dai Fondi FUS, oltre al credito pregresso nei confronti di Studios che è stato rateizzato a seguito degli accordi del 2014.

La società ha ricevuto ulteriori contributi, a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per complessivi € 190.000, a questo si aggiunge la convenzione triennale



sottoscritta con il Mibact per la Gestione dei Fondi Cinema che prevede un importo massimo per il 2016 di € 310.000 e un importo annuale per il 2017 e 2018 di € 850.000, oltre ad alcuni contributi dalla Comunità Europea per Progetti europei.

3. Utilizzo dei contributi in c/esercizio

I contributi "utilizzabili" si riferiscono principalmente agli stanziamenti relativi al Programma annualmente trasmesso all'autorità competente ai sensi dell'art. 14 comma 10 della legge 111/2011, per la realizzazione degli investimenti e delle attività, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 9 La L.111/2011 che, indica alcuni obiettivi strategici della società e che comprendono:

a) le attività di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio filmico, fotografico e documentaristico;

b) la distribuzione di opere prime e seconde e cortometraggi sostenute dal Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.28, e successive modificazioni, nonché la produzione documentaristica basata prevalentemente sul patrimonio di cui alla lettera a).

Nell'atto di indirizzo non possono essere ricomprese attività di produzione cinematografica ovvero di distribuzione di opere filmiche diverse da quelle indicate nel punto b) e possono essere ricomprese attività strumentali, di supporto, e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero per i beni e le attività culturali, con particolare riferimento alla promozione del cinema italiano all'estero, alla gestione, per conto dello Stato, dei diritti filmici da quest'ultimo detenuti a qualunque titolo, nonché l'eventuale gestione, per conto del Ministero, del fondo e della annessa contabilità speciale di cui all'articolo 12, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.28, e successive modificazioni.

Gli obiettivi sono ampiamente descritti nell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 17.02.2015 per il triennio 2015-2017 che recita:

1. Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. è invitata a presentare un piano di rilancio del comprensorio Cinecittà, coinvolgendo, oltre RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA sulla base di appositi accordi, anche gli altri primari partner operanti nel settore audiovisivo, a partire dai soggetti di natura pubblicistica in esso operanti;
2. Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. è invitata, in particolare, a collaborare con tutte le istituzioni pubbliche e eventuali soggetti privati interessati alla valorizzazione e al rilancio con le attività inerenti i teatri di posa e con le strutture di post-produzione, al fine di una valorizzazione e rilancio delle attività produttive svolte nel sito di Cinecittà;
3. La società è invitata a realizzare il Programma annuale delle attività coerente con le indicazioni di seguito riportate:
 - a) Svolgimento delle attività di tutela, conservazione, restauro e riconversione alle più recenti tecnologie di tutto il patrimonio foto-cinematografico d'archivio e documentaristico, anche mediante l'acquisizione, diretta e/o in convenzione, di altri fondi d'archivio pubblici e privati cui garantire le medesime attività e tutele, con particolare riguardo a fondi e teche nazionali e locali per costruire un patrimonio unitario della Storia Audiovisiva del Paese e dell'area del Mediterraneo. Quanto sopra anche al fine di garantire la massima diffusione e fruizione, secondo le modalità e tecnologie ritenute più idonee, del patrimonio foto cinematografico nazionale e con l'obiettivo ulteriore di massimizzare lo sfruttamento commerciale, in Italia e all'estero anche attraverso forme di



partnership con istituzioni pubbliche e/o imprenditori privati. Si raccomanda inoltre in particolare:

- i. potenziare la funzione "educational" dell'Archivio Storico, al fine di promuovere una maggiore disponibilità di attività promozionali e relativi materiali didattici. Tale obiettivo andrà realizzato in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e della Ricerca, con enti ed istituzioni nazionali ed europee, a beneficio di scuole ed università, anche al fine di assicurare la distribuzione di materiale promozionale sia dei prodotti dell'arte cinematografica che dei beni culturali strictu sensu;*
- ii. partecipare a bandi e gare in proprio o in associazione con altri soggetti privati e pubblici per la valorizzazione del materiale d'archivio, per la realizzazione di allestimenti in spazi espositivi, sia all'interno del sito di Cinecittà, che all'esterno, siti archeologici, musei, attraverso materiali filmati e fotografici, nonché di curare la realizzazione di opere editoriali con finalità simili;*
- b) proseguire l'azione di valorizzazione di autori di film lungometraggi (opere prime e seconde) e cortometraggi, sostenute dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi della normativa vigente, anche favorendo la creazione di circuiti distributivi integrativi alla sala cinematografica, mediante le opportunità offerte dalle nuove piattaforme tecnologiche, internet e televisive;*
- c) sviluppare, anche d'intesa con altre istituzioni nazionali, locali o altri soggetti privati, l'attività di produzione documentaristica – in questa fattispecie vanno ricompresi anche quei film lungometraggio basati sul prevalente utilizzo del materiale d'archivio di cui al precedente punto a) e/o di particolare rilievo nella attività di celebrazione di personaggi e ricorrenze della storia del cinema o di valore sociale nell'ambito dei diritti umani e civili – e al proseguimento dell'azione nel settore della distribuzione documentaristica, anche nelle sale cinematografiche;*
- d) realizzare le seguenti attività strumentali, di supporto, e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, anche attraverso la sottoscrizione, ove necessario, di apposite convenzioni con la Direzione Generale per il Cinema finalizzate a:*
 - i. promuovere la massima diffusione del cinema italiano sia contemporaneo che classico, in Italia e all'estero, sviluppando ogni azione ritenuta efficace al fine di aumentare la fruizione e la commercializzazione, stipulando accordi con altri ministeri, enti pubblici e operatori privati ed associazioni di categoria, per individuare fonti finanziarie aggiuntive per la copertura delle iniziative. La Società potrà inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili e ove possibile sulla base di progetti speciali formulati d'intesa con la Direzione Generale per il Cinema, avviare un'azione di supporto alla distribuzione del prodotto cinematografico all'estero, garantendo la copertura di alcuni costi, nei limiti d'intensità relativi agli aiuti si Stato previsti nel settore dell'Unione Europea. In particolare, dando il massimo risalto e visibilità ai grandi maestri della cinematografia ed avviando, in via sperimentale, azioni di promozione rivolta anche ad autori emergenti, avvalendosi prioritariamente – anche arricchendone il catalogo – del materiale della propria Cineteca, ovvero in virtù di specifici accordi da sottoscrivere con il Centro Sperimentale di Cinematografia – cineteca Nazionale;*
 - ii. effettuare la gestione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento delle opere cinematografiche sostenute dallo Stato, ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge 10 gennaio 2006 n.4, convertito con modificazioni dalla legge 9 marzo 2006 n.80, nonché nella valorizzazione dei diritti filmici della Società;*
 - iii. prestare a titolo oneroso, sulla base di specifici accordi e convenzioni, servizi e competenze professionali nel settore cinematografico in favore di enti pubblici e privati;*



- iv. agevolare tutte le forme di collaborazione con istituzioni europee al fine di ottimizzare la diffusione del cinema italiano classico e contemporaneo;
 - v. gestire le attività di supporto agli operatori dell'audiovisivo su tutto il territorio italiano, per l'accesso alle sovvenzioni e contributi del Programma Europa Creativa 2014/2020 – sottomisura Media, collaborando con le strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo coinvolte, e con la Commissione Europea;
 - vi. effettuare l'organizzazione di incontri professionali ed attività di comunicazione sulle principali novità sul cinema e sull'audiovisivo, legate allo sviluppo industriale ed alle possibilità di crescita per imprese ed operatori;
 - vii. dare nuovo e maggiore impulso, con altri operatori nazionali ed europei del settore cinematografico e audiovisivo, all'utilizzo e allo sviluppo delle nuove tecnologie digitali ed all'applicazione di programmi di sostegno e di formazione professionale anche tramite accordi diretti con operatori italiani ed esteri, con le Regioni ed altri enti locali pubblici e privati;
 - viii. promuovere o partecipare a iniziative editoriali a supporto dell'atto di indirizzo dell'industria cinematografica in testate giornalistiche on-line e/o cartacee anche in partnership con altri enti pubblici o privati nonché all'edizione di cataloghi e volumi anche digitali su temi cinematografici, educativi e di cultura generale;
 - ix. porre in essere ulteriori attività non espressamente previste nei punti precedenti sulla base di apposite Convenzioni con la Direzione Generale per il cinema.
- e) qualora la società reperisse risorse finanziarie diverse da quelle che derivano dal contributo del Mibact ovvero di società ad essa afferenti, con particolare riferimento alle attività di promozione e distribuzione del cinema italiano di cui ai precedenti punti, tali risorse potranno essere utilizzate per il potenziamento di dette attività comunque in coerenza con gli obiettivi sopra delineati;
- f) rappresentare il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo negli organi amministrativi di enti e fondazioni ed organismi inerenti alla promozione e diffusione dell'industria cinematografica.

Per quanto riguarda i contributi "utilizzati anno 2016", gli stessi rappresentano sia la copertura di costi imputati direttamente nell'esercizio 2016, sia la copertura di investimenti capitalizzati e/o immobilizzati (per i quali la quota di contributo utilizzata a conto economico è strettamente correlata agli oneri per ammortamenti e svalutazioni, in applicazione del principio di neutralità e competenza).

I contributi "da utilizzare anno 2017" rappresentano il residuo contributi ancora da utilizzare e/o da investire già impegnato che viene puntualmente rappresentato nella voce "Fondo Contributi" dello Stato Patrimoniale Passivo.